



COMUNE DI DOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.04.2015 N. 25

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

L'anno 2015 addì 30 del mese di Aprile alle ore 15:15 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto n. 9121 del 24.04.2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

15 MAG. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Maria Cristina Cavallari

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

15 MAG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Maria Cristina Cavallari Segretario Comunale

All'inizio dei lavori la Sig.ra Mariamaddalena GOTTARDO nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori:

DONI Alice CARRARO Silvia CAGNIN Marco

Sul presente provvedimento risultano presenti:

GOTTARDO Mariamaddalena	SI
ZILIO Giuliano	SI
CANOVA Cecilia	SI
VESCOVI Mario	NO
OVIZACH Alessandro	SI
PASQUALETTO Giuseppe	SI
CARRARO Silvia	SI
STRADIOTTO Roberto	SI
DONI Alice	SI
FATTORETTO Giovanni	NO
MINCHIO Cristian	NO
MENEGAZZO Paolo	SI
BACHET Sabrina	SI
CAGNIN Marco	SI
NALETTI Gianluigi	NO
POLO Alberto	NO
SPOLAORE Adriano	SI
LAZZARI Gianni	SI
CRISAFI Vincenzo	NO
ZINGANO Andrea	SI
GEI Giorgio	SI

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Maria Cristina Cavallari

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Mariamaddalena Gottardo

COMUNE DI DOLO * PROVINCIA DI VENEZIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2015

Il Segretario Comunale

OGGETTO: Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2014

Sindaco:

Assessore Pasqualetto.

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Considerato che ci sono ancora due importanti documenti che non erano stati... non hanno completato il loro iter, il referto controllo di gestione che è legato... per cui non ho preparato slide di significato per far capire quali sono tutte le attività previste e declinate nell'allegato referto di gestione.

Quello che vi posso segnalare di questo Rendiconto è che significativamente continua la diminuzione sostanziale delle entrate correnti, soprattutto per quanto riguarda le entrate da trasferimenti statali, quelli che vengono indicati nel Bilancio non sono veri e propri trasferimenti statali, ma è la ripartizione del fondo di solidarietà tra i vari Comuni, non sono veri e propri trasferimenti, non è che lo Stato trasferisca a noi risorse proprie provenienti da altri tipi di entrate. Sono entrate del fondo di solidarietà che con vari meccanismi, come avevo già spiegato nella relazione del Bilancio di Previsione, sono entrate che arrivano da noi stessi, tra di noi ci ripartiamo le risorse.

Crescono le entrate tributarie, ma crescono per effetto perché, appunto, calando i trasferimenti, per effetto dell'entrata in vigore della TASI sono spariti quelli dell'IMU sulla prima casa. Ecco che allora abbiamo un più 21% sulle entrate tributarie nostre e abbiamo un meno 20% delle entrate proprie e quelle appunto provenienti anche dall'IMU sulla prima casa.

Per quanto riguarda la cessione di prestiti non ce ne sono, le partite di giro sostanzialmente sono ...

Con questo piccolo preambolo relativo alle entrate, andiamo a vedere la spesa e vediamo che la spesa corrente è calata dell'1,52% in generale, rimborso mutui e prestiti è rimasto sostanzialmente invariato, per analizzare la spesa corrente e poi analizzeremo il flusso della formazione dell'avanzo di amministrazione sia quello dell'esercizio che quello della modifica dei residui.

Per quanto riguarda le spese correnti sostanzialmente l'aumento... sostanzialmente le spese correnti sono ... sono sostanzialmente in calo di 147.000 euro, mentre nel precedente esercizio erano calati di ulteriori di 637.000 euro, quindi negli ultimi due esercizi abbiamo una diminuzione di oltre 800.000 euro di spese correnti. Qua si va da meno 20% delle spese irripetibili al meno 15% delle prestazioni varie o dal più 26,78% della refezione scolastica o il 5,08% del costo dei servizi sociali.

Per quanto riguarda tutte le altre poste delle spese sono sostanzialmente pari, per cui andremo a visitare subito la composizione dell'avanzo di amministrazione. Tenendo conto nel frattempo che i contributi per i permessi di costruzione, che servono per pagare le spese in conto capitale, sono calati, da 427.000 euro nel corso del 2013 a 348.000 euro, significa ancora una volta che la crisi del settore si fa sentire, e che non ci sono prospettive per il futuro tanto rosee.

Relativamente alla composizione dell'avanzo di amministrazione è interessante il fatto che l'avanzo di amministrazione 2014 di 1.715.000 euro... l'avanzo complessivo a fine 2013 era di 4.304.000 euro, l'avanzo di gestione corrente per cui 1.715.000 euro, avete visto, tutto il materiale è allegato al Bilancio e l'avanzo da residui ammonta a 722.00 euro. Importo totale 6.742.000 euro, di questi 6.742.000 euro 2.556.000 sono vincolati, tra questi ci sono anche 800.000 euro fondo rischi per i contenziosi in corso o che potrebbero nascere a seguito della sentenza del Comune di Padova, a favore del Comune di Padova per il famoso discorso Domicilio di Soccorso. Al Titolo I abbiamo un avanzo vincolato di 828.000 euro, al Titolo II sono 9.675 euro, entrate proprie Titolo III 353.000 euro, entrate in conto capitale 565.000 euro. Questo è l'avanzo

Il Segretario Comunale

vincolato, perché di queste entrate non abbiamo certezza assoluta che possano rientrare, comunque il fondo rischi si sappiamo che potrebbe nascere.. un brutto pericolo per l'Ente.

L'avanzo in conto capitale ammonta a 2.182.000 euro vincolato per minori residui di 192.000 euro, l'avanzo della gestione straordinaria 60.000 euro, l'avanzo proveniente dal precedente esercizio 1 milione 490, l'avanzo non vincolato 1.242.000 euro. Di questi sicuramente l'Amministrazione che verrà potrà tenerne conto e utilizzarlo ai fini che riterrà più opportuni, valutando sicuramente le capacità di spesa o di finanziamento soprattutto con la possibilità di pagamento delle opere pubbliche. Perché è inutile che noi continuiamo a finanziare opere pubbliche se poi le mettiamo in cantiere e vorremmo farle partire, ma non riusciamo più a pagare. Leggevo una statistica di oggi che i Comuni superiori a 25.000 abitanti, c'è un Comune, mi dispiace che la dottoressa Cavallari sia anche in parte interessata che paga mediamente con ritardo di un mese e mezzo e anche di più, un mese e mezzo, oltre 30 giorni.. Oltre i 30 giorni. Per cui significa che noi che siamo un po' più virtuosi, che continuiamo a pagare quasi sempre entro i 30 giorni, rari casi che paghiamo oltre i 30 giorni sia i fornitori, generi correnti, sia le opere in conto capitale continuiamo ad avere penalizzazioni...

L'ultima che è arrivata, l'avrete sentita, quella sul Patto di stabilità e sul Patto regionale. Il Patto regionale prevede che noi dovremmo avere debiti arretrati al 30 giugno del 2014 per poter beneficiare del Patto regionale, una presa per i fondelli bella e buona appunto per gli Enti che sono virtuosi, che hanno pagato le fatture e i fornitori soprattutto quelli in conto capitale a 30 giorni.

Interventi fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Dovremmo dirlo al Revisore dei Conti se vogliamo eludere il Patto, dirlo al Ragioniere Capo se è disposto ad eludere il Patto in qualche maniera. Questo è il sunto del Rendiconto 2014. È l'ultimo, mi auguro di poterne fare tanti altri. Auguro a chi verrà dopo di me di trovare una situazione migliore di quella che ho trovato io. Grazie e buonasera.

Sindaco:

Interventi? Nessuno.

Mettiamo in votazione..

Intervento fuori microfono

Sindaco:

Scusa.. Nessuno si faceva avanti... Prego.

Cons. Zingano Andrea:

Non c'è molto da dire, perché ormai a fine mandato quello che è fatto.. insomma. Diciamo che l'avanzo di amministrazione è sempre consistente. Io chiedo se si poteva aver fatto qualcosa di più, aver fatto qualche pagamento magari al limite, cioè con lo stato di avanzamento lavori siamo sempre rimasti in regola, scadenze... Non mi risulta, signor Sindaco. Qualcosa si poteva fare di più. No!

Intervento fuori microfono

Cons. Zingano Andrea:

No, qualcosa si poteva... monitorando magari meglio qualche lavoro pubblico che poteva essere monitorato in modo tale da portare avanti lo stato avanzamento lavori, qualcosa si poteva fare, perché l'avanzo di

Il Segretario Comunale

1.715.000 euro insomma è una cosa consistente. Siamo d'accordo con tutti, ce lo diciamo sempre, la crisi, il Patto di stabilità ha condizionato non solo il Comune di Dolo, ma tutti i Comuni, che ha costretto gli Enti Locali a fare cassa per poi andare in avanzo.

Pasqualetto, mi scusi, però, lei non ha trovato nel disastro del Bilancio dell'assesto del Comune di Dolo negli anni precedenti, diciamo che il sistema oggi di contabilità ha portato a questo passo, quindi non scarichiamo sempre le colpe su chi è stato prima o chi verrà dopo.

Certo che qualche miglior controllo sulla spesa, lei ha detto che è diminuita, ma è diminuita la spesa perché col Patto si è costretti anche alla fin fine a ridurre i costi per quanto riguarda l'Ente. Non è così semplice.

Quello che volevo ricordare e che volevo capire, appunto come siamo messi adesso per quanto riguarda il conto capitale, pagamenti, e quante opere siamo riusciti a pagare nel corso di quest'anno, tenendo conto del Patto di stabilità. Mi fermo qui, perché poi abbiamo discusso anche in Commissione, in parte è stato discusso in Commissione Bilancio, quindi molte altre questioni tecniche, visto che c'era l'opportunità, sono state esaurite e chiarite anche col funzionario e l'Assessore stesso.

Sindaco:

Assessore Pasqualetto.

Intervento fuori microfono

Sindaco:

Consigliere Spolaore. Prego.

Cons. Spolaore Adriano:

Io non voglio entrare nel merito dei punti perché ritengo che i punti tecnici... per cui è un atto quasi dovuto, solo che se sono qua forse è più per ringraziare il lavoro che ha svolto il dott. Volpi in tutto questo periodo, perché se in questi cinque anni sono stato sereno sulla capacità dei conti è perché sapevo che la Ragioneria lavorava in un certo modo, per cui ritengo di poter ringraziare per il lavoro. Ed anche sul Rendiconto ha fatto un lavoro di pulitura dei residui, che almeno la nuova Amministrazione può partire con basi certe. Certo che discutere dell'avanzo o non dell'avanzo diventa una discussione lunga e che ci porta lontano, ecco volevo solo ringraziare Volpi che ha fatto un egregio lavoro. Per questo sono qua e mi asterrò sul Rendiconto.

Sindaco:

Prego Assessore.

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Patto di stabilità. Ho fatto reason meaning di quella che è la situazione del Patto interno di stabilità dal 2010 al 2014. Nel Patto di stabilità entrano pertanto le entrate correnti accertate, le spese correnti impegnate, le entrate al Titolo IV in conto capitale rimosse sia a titolo di competenza che a titolo ... e i pagamenti – i pagamenti – delle fatture in conto capitale sia a competenza...

Allora se vado a vedere le voci del Titolo IV e incassi effettivi di competenza conto capitale abbiamo 807.000 euro nel 2010, 1.225.000 nel 2011, 796.. nel 2012, 657.000 euro nel 2013 e 504.000 euro. Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale 2.450.000 euro nel 2010, 1.805.000 euro nel 2011, 1.334.000 euro nel 2012, 899.000 euro nel 2013 e 864.000 euro nel 2014.

Questa differenza tra queste due voci significa che sono risparmi di spesa. Sono risparmi di spesa. Il Patto di stabilità, il saldo obiettivo, nel 2010 era meno 18.000 euro, abbiamo chiuso la verifica con più 41.000 euro. Nel 2011 l'obiettivo era di 589.000 euro e abbiamo chiuso.., più, meno, perché se volete vi do anche le risultanze del 2009, 2008, 2007; 589.000 più nel 2011 e abbiamo chiuso con 364.000 euro, perché al 31 di

Il Segretario Comunale

dicembre sono arrivate improvvisamente delle entrate che nessuno prevedeva, sicuramente il Ministero se fosse più sollecito non solo con le notizie, ma anche con i pagamenti probabilmente avremo qualche risultato migliore.

Nel 2012 con un saldo obiettivo di 1.044.000 euro abbiamo chiuso con un saldo finale di 106.000. Nel 2013 con un saldo obiettivo di 976.000 euro abbiamo chiuso con un saldo finale di più 38.000. E nel 2014 con un saldo obiettivo di 1.009.000 euro abbiamo chiuso con un risultato finale di 314.000 euro. E qui la nota vicenda che non abbiamo chiuso, non siamo riusciti a fare l'Assestamento a novembre, ma è inutile andare a piangere sul latte versato, come diceva quella comare che portava all'altare marito e moglie, i due promessi sposi, zoppi uno alla gamba destra ed una gamba sinistra, e lei era zoppa a tutte e due le gambe diceva "quello che è stato, è stato!" Quello che è stato è stato.

Allora battuta su battuta posso dirvi che se nell'anno 2009 il Patto di stabilità, esco un attimo da questa sequenza, vado a trovarne un'altra, nel 2009 il Patto di stabilità era di meno 400 e qualcosa e abbiamo chiuso con un saldo effettivo poco più dei 421.000 euro, abbiamo un 2008 con saldo obiettivo di meno 412.000 euro, ma un saldo finale di 1 milione 222 di differenza, mi spiego? Che significa che si potevano fare spese per 1.222.000 euro, diciamo 1 milione di euro in più ... non sono state fatte, per carità.

Le esigenze di servizio delle volte impediscono di fare quello che si vuole, ma sul Patto di stabilità ritengo che sia una..

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Ma io le tengo tutte le variabili..

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Ma infatti, io conosco i cinque anni, però gli altri dati sono puramente dati statistici, diventano dati statistici.

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Sì, vi ho fatto vedere.. Le ho già spiegato..

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Se poi voglio vedere effettivamente come sono state ripartite e pagate queste spese in conto capitale, ho fatto un piccolo esercizio anche qua di assunzione perché è bello anche capire questi 2.450.000 euro come andati spesi per esempio dall'anno 2010, perché si sta continuando a dire: "Ma non avete fatto niente, tutto sommato le spese che avevate fatto.., cioè i lavori che avete fatto li aveva progettati ed appaltati e finanziati la precedente Amministrazione". Vi ho già spiegato che tra appaltare, finanziare e pagare c'è un mondo di differenza.

Allora, nel 2010: 2.450.000 euro, opere di riqualificazione urbana, era Piazza Brusaura a Sambruson, Via Cairoli, marciapiedi di tutte le nature di tutte le specie, 1.581.000 euro e rotti. L'ampliamento della Caserma Carabinieri 407.000 euro, manutenzione impianti sportivi per 192.000 euro, impianti pubblica illuminazione 79.000 euro, strumenti urbanistici e altri 49.000 euro, manutenzione immobili comunali 50.000 euro, lasciamo perdere le altre...

Il Segretario Comunale

Nell'anno 2011: 1.803.000 euro, di questi 1.039.000 euro sempre per Via Cairoli per altre opere in corso che c'erano, perché opere di riqualificazione urbana e viabilità erano sotto...; 352.000 euro la Caserma dei Carabinieri, 91.000 euro manutenzione fabbricati scolastici, 52.000 euro spese per progettazione perizie e collaudi, perché quando le opere si fanno poi bisogna collaudarle, bisogna pagare il collaudatore e via di seguito, manutenzione impianti sportivi altri 62.000 euro, impianti di pubblicazione illuminazione 14.000 euro e abbiamo cifre più basse.

Nel 2012... Allora, 2012 sono 1 milione e 334 di pagamenti in conto capitale, opere di riqualificazione urbana e viabilità 598.000 euro, e siamo sempre sull'argomento strade e via di seguito. Comincia l'avventura della Barchessa perché c'era il finanziamento regionale di 200.000 e rotti euro che non si voleva perdere, 227.000 euro; manutenzione fabbricati scolastici 309.000 euro e poi tutte cifre, qui ci sono anche 62.000 euro di rimborso di oneri.

Nel 2013 sono 898.000 euro di pagamenti, questa volta non c'è riqualificazione urbana e viabilità, perché sono 6.000 euro. Riprende la Caserma dei Carabinieri 341.000 euro, 377.000 euro la Barchessa Villa Concina, 30.000 euro manutenzione fabbricati scolastici, altri 35.000 euro per spese manutenzioni e collaudi, 55.000 euro per strumenti urbanistici, tutte le altre quisquiglie, lasciamo perdere le piccole cifre.

Ed arriviamo al 2014: 864.000 euro, altri 99.000 euro per la caserma, altri 284.000 euro alla Barchessa Villa Concina, 81.000 euro manutenzione fabbricati scolastici, spese per studi, progettazioni, perizie e collaudi 233.000 euro; 95.000 euro spese pubblica illuminazione, lasciamo perdere.

Ora che li abbiamo buttati sulle opere pubbliche tutti quelli che potevamo disporre l'abbiamo fatto e ve l'ho dimostrato prima: il differenziale tra quanto riscosso in oneri di urbanizzazione e quanto abbiamo pagato di spese in conto capitale, perché prima si finanziavano con gli oneri di urbanizzazione, e abbiamo deciso da sempre che non andavano spalmati come prevedeva la legge almeno il 25% tra le spese correnti, dovevano servire per finanziare le opere in conto capitale e questo abbiamo fatto e pagato le opere in conto capitale. Quel differenziale lì sono tutti risparmi di spesa o qualche maggiore entrata, ma le maggiori entrate tranne quelle che continua l'operazione di recupero di evasione fiscale, le maggiori entrate ormai le sappiamo quali sono.

Sì, mi sono dimenticato di ringraziare il Ragionare Capo, dott. Volpi, e ringraziare tutta la struttura che si sta dando maledettamente da fare, ma ricordo che dal 2012, 2011 sono cominciate le traversie all'Ufficio Tributi e neanche nel peggiore girone dantesco si può immaginare: ICI cessa, subentra IMU, cessa l'IMU sulla prima casa, si sospende un anno, riprende la TASI sulla seconda casa, parte l'abolizione della tassa asporto rifiuti, subentra la T.A.R.E.S., cambia la T.A.R.E.S., viene la TASI e questi sono tutti regolamenti. La IUC non la TASI, perché bisogna ricordarsi che si chiamava IUC, l'imposta una e trina come lo Spirito Santo.

E dopo nel 2015, ma le ripercussioni saranno anche nel 2014, la nuova contabilità, il nuovo sistema di contabilità che si troverà nel 2016 nel conto finale.

Girone dantesco loro, ma girone dantesco anche per tutti gli altri settori, perché quando la crisi economica morde i Servizi Sociali cominciano a chiedere maggiori contributi e noi là non abbiamo mai detto di no, manco un centesimo. I Lavori Pubblici hanno un'emergenza? Crolla il Ponte di Via "Pionca"? Si mette a posto subito perché c'è un'interruzione stradale, pericolosa. Se c'è la passerella almeno il tempo di fare i progetti! Almeno il tempo di fare i progetti perché con la passerella del ponte, del "Ponte del Vaso" ha bisogno della Sovrintendenza, del Genio Civile, del Magistrato di questo, del Signore degli Anelli dall'altra parte o mi sbaglio, Assessore Ovizach?

Quasi il mago maghetto sì...

Allora ragazzi facciamo pubblicità pure ma non venite a dirmi che tutte le opere che abbiamo fatto noi sono tutte opere che "abbiamo progettato noi e voi non avete fatto niente", e là mi sento di dire..

Il Segretario Comunale

Cons. Spolaore Adriano:

Adesso mi prendo la parola.. Tu hai presentato tutti i Piani Triennali a zero, a zero, zero.. Tu hai realizzato tutti i progetti che avevamo.. che erano pronti e finanziati.. Lasciamo stare il finanziamento, perché poi il finanziamento dal 2010 è scattata la tagliola del Patto di stabilità, per cui è cambiato tutto, hai dovuto realizzare tutti quei progetti con le spese di risparmio, per cui adesso quello che tu stai certificando è che la prossima Amministrazione al massimo potrà spendere in investimenti una cifra attorno al milione, al milione e mezzo. Tutta quella che tu hai identificato sul trend, quella dei risparmi, perché se gli investimenti vanno tolti dal Bilancio corrente se non entrano entrate in conto capitale è logico che tu devi risparmiare. Quello che hai dimostrato che tu hai realizzato i progetti lasciati sul tavolo, nel cassetto dalla scorsa Amministrazione che erano già finanziati con una spesa corrente, questo quasi tutti.

I 4 milioni e mezzo che tu.., se elenchi tutti i progetti che hai là, se li elenchi nome per nome ti dico chi li ha fatti, chi li ha realizzati, chi li ha ideati. I progetti che state mettendo in campo voi sono.., che avete messo in campo voi in questo ultimo periodo sono bazzecole, saranno 500.000 euro. Mi spiego? Che abbiate sofferto, che abbiate sofferto il fatto che è cambiato il modo di spendere sugli investimenti perché nel 2010 non si potevano più spendere, bisognava andare a recuperare soldi nel Bilancio corrente perché le entravano non arrivavano, questo è un dato di fatto, questo io ve lo riconosco, ma che mi state a dire che voi.., voi avete realizzato le mie idee, adesso tocca a noialtri, e hanno a disposizione per realizzare le proprie idee attorno, io dico, da 1 milione ad 1 milione e mezzo all'anno se non riducono.. se non riducono le aliquote IRPEF o IMU o TASI per cui.. Voi le avevate alzate al massimo per poter realizzare quanto era stato lasciato ...

Sindaco:

Prego Assessore Pasqualetto.

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Vede, Consigliere Spolaore, è facile dire "Finanzio con i mutui.."

Cons. Spolaore Adriano:

Ti ho detto, vi ho dato atto.

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Mi permette? Mi permette.. Mi permette di spiegarmi..

Sindaco:

Spolaore, avevo dato la parola all'Assessore Pasqualetto, prego.

Sindaco:

Sta replicando.. Può replicare o no?

Intervento fuori microfono

Sindaco:

Può replicare l'Assessore Pasqualetto o deve continuare a replicare lei?

Intervento fuori microfono

Sindaco:

Bene. Replica l'Assessore Pasqualetto.

Il Segretario Comunale

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Velocemente, dopo non parlo più. Allora finanziare con i mutui è facilissimo, anche noi abbiamo finanziato la pista ciclabile di Via Cazzaghetto e con delibera 73 del 2009 era stato deciso di finanziarla con un ulteriore mutuo. Noi l'abbiamo finanziata con l'avanzo di amministrazione e non è che questo abbia fatto tanto bene, tanto piacere al dott. Volpi che è qui che ci ascolta in sala, sicuramente perché avanzo di amministrazione impegnato nell'esercizio successivo e pagate le opere dell'esercizio di competenza significa andare a toccare il Patto di stabilità di quell'anno, non di quando è nato il progetto.

L'accordo di programma firmato nel 2010 per la pista di Via Cazzaghetto era un accordo di programma del 2000, ma la delibera 73 dice: "Andremo a finanziare con un mutuo", come è stato finanziato con mutuo la mura cimiteriale. La mura cimiteriale fin quando non siamo riusciti a mettere in campo la vera possibilità di pagare un'opera all'anno circa, perché sono venute fuori qualche..

Esce dall'aula il Cons. Gei Giorgio e pertanto i presenti sono n. 14.

..qualche possibilità in più. Noi abbiamo presentato il Piano Triennale delle opere pubbliche a zero, perché non c'erano neanche i soldi per pagare le progettualità di nuove cose. ... come ci sono qui ce ne sono tantissimi progetti rimasti lì, sa? Perché l'intervento dei Ponti dei Mulini risale al 2005 il progetto preliminare..

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Ho capito, ma qualcuno ha pagato quel progetto preliminare...?

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Ecco, allora i progetti preliminari non vanno nel Piano Triennale, come che nel Piano Triennale vanno le opere che possono essere finanziate del corso degli esercizi e soprattutto che poi possono essere messe in cantiere e pagate.

Intervento fuori microfono

Ass. Pasqualetto Giuseppe:

Va bene.

Entra in aula il Cons. Gei Giorgio e pertanto i presenti sono n. 15.

Intervento fuori microfono

Sindaco:

Sì. Bene. Altro? Bene. Mettiamo in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Tesoriere del Comune di Dolo – Banco Popolare soc. coop. a r.l. – ha reso, in data 28/01/2015, ns. prot. n. 0002155 del 28/01/2015, il conto della gestione di cassa dell'Ente, come previsto dall'art. 226, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2015

Il Segretario Comunale

Preso atto che, come stabilito dagli articoli 151 e 227 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dalla lettera l) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il termine ultimo, per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente, è il 30 aprile di ogni anno e che tale termine è perentorio, prevedendo in caso di mancata approvazione lo scioglimento del Consiglio Comunale;

Viste:

- la relazione illustrativa, prevista dall'art. 151, 6° comma del D.Lgs. 267/2000, predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 91 del 26/03/2015;
- la relazione predisposta dall'organo di revisione, allegato 1) del verbale n. 9 del 02/04/2015, comprensiva dell'asseverazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Dolo e le società partecipate asseverata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;

Accertato, inoltre, che in sede di chiusura dell'esercizio 2014 sono stati mantenuti i residui attivi e passivi, così come previsto dagli art. 189 e 190 del D.lgs. n. 267/2000, risultanti dalla determinazione del Responsabile del Settore II Finanziario n. 312 del 20/03/2015 con la quale si è provveduto al riaccertamento degli stessi al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, in applicazione dei vecchi principi contabili;

Considerato che i residui attivi riaccertati, provenienti dall'anno 2013 e precedenti ammontano ad € 2.465.382,93 e quelli provenienti dall'anno 2014 ammontano ad € 3.104.142,54 per un totale complessivo di € 5.569.525,47;

Considerato che i residui passivi, provenienti dall'anno 2013 e precedenti, risultano riaccertati in € 4.355.705,94 mentre quelli provenienti dal 2014 sono riaccertati per l'importo di € 1.920.964,41 per un importo complessivo di € 6.276.670,35;

Preso atto altresì che, successivamente all'approvazione del presente atto, con provvedimento della Giunta Comunale, verrà riapprovato il riaccertamento straordinario di tutti i residui al fine del loro adeguamento ai nuovi principi contabili, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma, 7, D.Lgs. n. 118/2011, con conseguente rideterminazione dell'avanzo di amministrazione 2014 al 01/01/2015;

Richiamata la deliberazione n. 49 del 25/09/2014, relativa alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri, con la quale il Consiglio Comunale prendeva atto che non ricorrevano le circostanze per adottare il provvedimento di riequilibrio del Bilancio di Previsione 2014, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000;

Considerato che, per l'anno 2014, determinate con Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013 le nuove modalità di definizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015, la tabella contenente i parametri obiettivi, allegata al presente atto, è stata calcolata con i nuovi parametri e dal cui risultato complessivo si evince che l'ente non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario;

Preso atto che per l'anno 2014 è stato rispettato il Patto di Stabilità Interno, in termini di competenza mista, così come risulta dalla certificazione inviata telematicamente tramite il portale dedicato al Patto di Stabilità Interno del M.E.F. in data 18/03/2015;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2015

Il Segretario Comunale

Preso atto altresì dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2014, così come disposto dall'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche nella legge 14 settembre 2011, n. 148;

Dato atto che ai sensi del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, non sussiste più l'obbligo di aggiornamento annuale del Documento Programmatico della Sicurezza;

Considerato che nel termine previsto dall'art. 23, comma 4, del vigente Regolamento di Contabilità e Finanza, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 26/06/2002 e successive modifiche ed integrazioni, la relazione illustrativa approvata dalla Giunta Comunale ed il rendiconto 2014 con i suoi documenti allegati, corredati dalla relazione dell'organo di revisione, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali a far data dal 08/04/2015 per venti giorni consecutivi prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il presente rendiconto;

Presa visione del documento contabile relativo alla gestione dell'esercizio 2014 e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

Preso atto, altresì, che:

- l'avanzo di amministrazione risultante è dovuto a maggiori entrate (sia correnti che in conto capitale) e ad economie di spesa (realizzate soprattutto nella spesa corrente);
- con delibera di C.C. n. 48 del 25/09/2014, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per € 4.037,60 giusta sentenza del Tribunale di Venezia, Giudice del Lavoro n. 574 del 29/07/2014. Successivamente a tale delibera la somma in oggetto è stata interamente saldata ai soggetti beneficiari dalla compagnia di assicurazione "Liguria Assicurazioni", quale fideiussore della Ditta Pulisud S.a.s., titolare dell'appalto delle pulizie dell'ente per il periodo 2010/2012 e debitore principale nella causa. Il Comune di Dolo pertanto non ha provveduto ad impegnare né a pagare alcuna somma a titolo di debito nei confronti dei soggetti beneficiari risultanti dalla sentenza sopra citata;
- in base al principio di sana e prudente gestione finanziaria risulta necessario vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato 2014, pari a complessivi € 2.556.535,53, di cui € 1.756.535,53 per accertamenti a residuo che comportano difficoltà di riscossione ed € 800.000,00 a titolo di "fondo rischi" per eventuale soccombenza in una causa contro il Comune di Padova per cui il Comune di Dolo, nel 2012, ha già riconosciuto e pagato un debito fuori bilancio per € 260.000,00 (causa n. 122/2012 Tribunale di Padova);

Udito il dibattito svoltosi

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 15

Astenuti n. 5 (Cons. Cagnin M., Lazzari G., Spolaore A., Zingano A. e Gei G.)

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

DELIBERA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2015

Il Segretario Comunale

1. di prendere atto che i residui attivi e passivi, riportati nel conto del bilancio 2014, sono stati riaccertati con determinazione del Responsabile del Settore II Finanziario n. 312 del 20/03/2015 e che gli stessi residui si intendono qui riconfermati, con contestuale eliminazione dei residui attivi e passivi insussistenti;
2. di approvare il Rendiconto della gestione al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

CONTO DEL BILANCIO 2014

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA al 1° gennaio			5.977.397,30
RISCOSSIONI (+)	3.498.642,45	9.540.445,27	13.039.087,72
PAGAMENTI (-)	2.558.443,28	9.008.399,71	11.566.842,99
FONDO CASSA al 31 dicembre			7.449.642,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
RESIDUI ATTIVI	2.465.382,93	3.104.142,54	5.569.525,47
RESIDUI PASSIVI	4.355.705,94	1.920.964,41	6.276.670,35
Differenza			- 707.144,88
FONDO CASSA al 31/12/2014			6.742.497,15
Fondi vincolati			2.556.535,53
Fondi per il finanziamento spese in conto capitale			2.243.158,19
Fondi ammortamento			
Fondi non vincolati			1.942.803,43

Compieto di:

- Quadro generale riassuntivo delle entrate con l'indicazione delle previsioni iniziali, di quelle definitive, degli accertamenti e delle riscossioni;
- Quadro generale riassuntivo delle spese, con l'indicazione delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni e dei pagamenti;
- Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
- Riepilogo dei pagamenti, delle spese correnti e delle spese in conto capitale, classificati secondo l'analisi economico-funzionale;
- Riepilogo degli impegni, come sopra, classificati secondo l'analisi economico-funzionale;
- Quadro riassuntivo della gestione di Cassa;
- Quadro riassuntivo della gestione di competenza
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

CONTO DEL PATRIMONIO 2014

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni	28.370.044,48	Patrimonio netto	24.515.222,94
Attivo circolante	13.025.320,50	Conferimenti	8.882.194,53
Ratei e risconti attivi	5.737,99	Debiti	8.003.685,50
		Ratei e risconti passivi	-
Totale	41.401.102,97	Totale	41.401.102,97

Il Segretario Comunale

CONTO ECONOMICO 2014

Proventi della gestione	11.644.611,95
Costi della gestione	- 10.200.684,00
Proventi e oneri da aziende speciali e part.	-
Proventi e oneri finanziari	- 218.285,51
Proventi e oneri straordinari	595.492,91
Risultato economico dell'esercizio	1.821.135,35

3. di dare atto che le risultanze del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2014 conciliano con le scritture contabili del Comune di Dolo;
4. di prendere atto che l'Economo e gli altri agenti contabili hanno reso correttamente il conto della propria gestione così come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000 e che gli stessi conciliano con le scritture contabili del Comune di Dolo;
5. di allegare al presente provvedimento la seguente documentazione:
 - la Relazione Illustrativa della Giunta Comunale (art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000) (**Allegato A**);
 - il Conto del Bilancio (art. 228 D.lgs. n. 267/2000) ed i suoi sub-allegati vari comprendenti: quadro generale riassuntivo delle entrate, quadro generale riassuntivo delle spese, quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali, riepilogo degli impegni, delle spese titolo I, II e III, classificati secondo l'analisi economico-funzionale, riepilogo dei pagamenti, come sopra, classificati secondo l'analisi economico-funzionale, funzioni delegate dalla Regione, quadro riassuntivo della gestione di competenza, quadro riassuntivo della gestione finanziaria, riepilogo conto del tesoriere, tabelle copertura costi gestiti in economia, parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015, incassi per codici gestionali SIOPE, pagamenti per codici gestionali SIOPE, prospetto Patto di Stabilità Interno 2014; (**Allegato B**);
 - il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio con annesso Prospetto di Conciliazione (artt. 229-230 D.Lgs. n. 267/2000) (**Allegati C, D, E**);
 - la relazione sul rendiconto predisposta dell'organo di revisione in merito ai risultati emersi dal rendiconto comprensiva dell'asseverazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Dolo e le società partecipate asseverata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 (**Allegato F**);
 - l'Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione del Responsabile del Settore II Finanziario n. 312 del 20/03/2015 (**Allegato G**);
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2014 ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (**Allegato H**) il quale dovrà essere inviato alla Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Veneto e pubblicato entro 10 giorni dall'approvazione del presente atto sul sito web dell'ente;
 - l'elenco delle fatture pagate in ritardo rispetto ai termini di legge e relativa relazione a firma del Responsabile del Settore Finanziario e del Sindaco, sulla base di quanto disposto dall'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, convertito con modificazione dalla L. n. 89/2014 (**allegato I**);
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 25/09/2014 relativo alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2014 depositata in atti presso il servizio Ragioneria;

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2015

Il Segretario Comunale

6. di procedere, con apposito successivo provvedimento, alla destinazione dell'avanzo di amministrazione, svincolando la somma vincolata solamente a fronte dell'avvenuto incasso dei residui attivi di difficile esazione;
7. di demandare agli uffici competenti l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, pubblicando il presente su Amministrazione trasparente/provvedimenti/provvedimenti dei responsabili di settore, nonché nella sezione Bilanci/bilanci a consuntivo;

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 15

Astenuti n. 4 (Cons. Lazzari G., Spolaore A., Zingano A. e Gei G.)

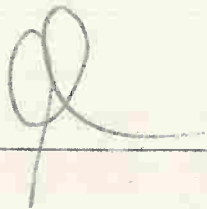
Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario



ALLEGATO alla Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30 APR. 2015

ad oggetto: **Approvazione Rendiconto della Gestione esercizio finanziario 2014.**

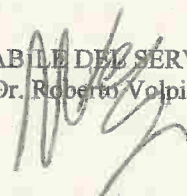
PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 267/2000

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

Dolo, 07 APR. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Roberto Volpi



PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

Dolo, 07 APR. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Roberto Volpi

